



Comune di Modena

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 199941/2026 DEL 22/05/2026

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/11

OGGETTO: RISPOSTA SCRITTA DELL'ASSESSORE GIULIO GUERZONI AD INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA MARIA GRAZIA MODENA (MOXMO) AVENTE PER OGGETTO "ACCORDO QUADRO 2026-2030 PER LA MANUTENZIONE DEI BENI PUBBLICI" (IT RISP SCRITTA 141900 10.04.2026)

Allegati:

- 2194_001.pdf
B4D8E3ED9DDB10CDC324432E630B07C0D9064F1FEE6549B588EDA8F8B4251CAF02EF7758D9ACA
D5538FB80570672B02DBFE806B6315AFB98B50BD009050A9691

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta della consigliera Modena (ModenaXModena) avente per oggetto: *”Accordo Quadro 2026-2030 per la manutenzione dei beni pubblici – lacuna sistemica relativa al ripristino del manto stradale post-scavo da parte dei concessionari di sottoservizi a rete”*.

Gentile consigliera,

con la presente, per quanto di competenza del Settore Lavori pubblici, si vuole dare riscontro politico alla interrogazione richiamata in oggetto, grazie al contributo dei Servizi e Uffici tecnici direttamente coinvolti.

Di seguito la nota di risposta che riprende i singoli quesiti:

1, 2 e 5) La progettazione del nuovo Accordo Quadro di Manutenzione Straordinaria 2026-2030 non disciplina quanto contenuto nell’interrogazione. Ci troviamo in un altro ambito amministrativo e tecnico. Il ripristino del manto stradale a carico delle aziende concessionarie dei sottoservizi è disciplinato infatti dal Regolamento Comunale Scavi del Comune di Modena approvato il 19/12/2019 delibera di consiglio 85 del 2019 e il collegato disciplinare approvato il 25/02/2020 con delibera di giunta comunale n. 87 del 2020.

Il Regolamento è scaricabile dal portale del Comune di Modena e nel testo vengono disciplinati gli obblighi e gli adempimenti degli operatori (es. il rilascio di autorizzazioni onerose atte a riscuoterete le risorse necessarie per eventuali ripristini)

3) Per quanto concerne i temi di “reporting e monitoraggio” la mappatura e il monitoraggio dei tratti oggetto di ripristino post-scavo da parte di terzi concessionari è gestito dall’Ufficio Scavi (Settore Lavori Pubblici) atto a rilasciare concessioni e occupazioni suolo.

Queste informazioni saranno poi condivise con il nuovo Ufficio di Reporting previsto dalla gara del nuovo Accordo Quadro Manutenzioni quando sarà appaltato. La condivisione servirà

per avere contezza della qualità e della tenuta del piano viabile in genere al fine di elaborare un programma di intervento puntuale.

4) nel caso di via Guarino Guarini come in altri casi specifici, quando non è applicabile quanto contenuto nel Regolamento Scavi, le risorse introitate dagli oneri scavo saranno incamerate dal Comune di Modena e poi attuate con gli strumenti operativi previsti dalla norma, in primis, appunto, il Nuovo Accordo Quadro 2026-2030. Come già riportato in una precedente risposta scritta riscontrata a fine aprile/inizio maggio 2026:”

(...) Ad oggi non è possibile indicare una data precisa, ma il finanziamento di questo e di altri interventi è inevitabilmente legato o alle disponibilità ordinarie di incasso (estate 2026) o alla nuova aggiudicazione ed attuazione operativa del nuovo ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI E DEI SERVIZI PLURIENNALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO INFRASTRUTTURALE DEL COMUNE DI MODENA, il cui PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) è stato già approvato dalla Giunta Comunale in data 27/2/2026 [DGC 69/2026]. (...)



Giulio Guerzoni

Assessore del Comune di Modena con deleghe a Lavori pubblici, Patrimonio, Infrastrutture e Reti, Mobilità, Sicurezza del Territorio, Pnrr, Cura e decoro della città, Protezione civile